

D.D.G. n. 921 /DRPC Sicilia del 11.09.2026

Oggetto: PR FESR Sicilia 2021/2027 - Azione 2.4.5: Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (selezione OO.PP.) per la “Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile, compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento”.
Approvazione della graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse, ammissione a finanziamento definitivo delle operazioni ammesse in posizione utile ed approvazione dello schema di Convenzione/Disciplinare d'obbligo.



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana.
- Vista** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.
- Vista** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10.
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii..
- Visto** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii..
- Visto** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari.
- Vista** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”.
- Visto** l’art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 che dispone l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione Siciliana a decorrere dal 01/01/2015.
- Vista** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”.
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120.
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 19 giugno 2023 “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”.
- Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR.
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al

- Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Vista** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale.
- Visto** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana.
- Vista** la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027.
- Visto** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021-2027.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie – Approvazione” con cui il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato come Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Asse prioritario 2 – “Una Sicilia più verde” per l'Azione 2.4.5.
- Considerato** che con la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 è stata assegnata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'Azione 2.4.5 una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 80.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027.
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.). Approvazione”.
- Visto** il D.D.G. n. 007 del 19/01/2024 del Dip. Programmazione con il quale è stato adottato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” comprensivo dei relativi documenti allegati allo stesso, tra cui il Manuale per l'attuazione.
- Considerato** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297/2024 è stata apprezzata la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023.
- Vista** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata.
- Considerato** che la summenzionata riprogrammazione assegna al DRPC Sicilia in qualità di CdR dell'Azione 2.4.5. “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle

emergenze” una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 49.906.677,00, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027, come confermato anche dall’ultima rimodulazione delle risorse apprezzata con la DGR n.126 del 31/03/2026.

- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024) 7098 *final* dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate.
- Visto** il D.D.G. n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento della programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.), versione settembre 2025.
- Visto** il D.D.G. n. 1010 del 16/12/2025 del Dipartimento della Programmazione con cui si approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Adozione Manuale dell’Attuazione, versione dicembre 2025”.
- Visto** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana.
- Visto** il D.D.G. n. 17 del 01 febbraio 2024 con cui il Dirigente Generale del DRPC ha attribuito le funzioni di UCO dell’Azione 2.4.5 al *Servizio S.08: Interventi in emergenza*.
- Visto** il D.D.G. n. 319 del 22/05/2025 con cui il Dirigente Generale del DRPC Sicilia attribuisce al dott. Giuseppe La Rosa, dirigente responsabile del Servizio S.11 con interim al Servizio S.08, le funzioni di RIO a valere sull’Azione 2.4.5 “*Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze*” del PR FESR 2021/2027.
- Visto** in particolare il punto 6.3 dell’Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (selezione OO.PP.) per la *Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile, compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento*, con il quale viene individuato il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90, l’ing. Vincenzo Salanitri, funzionario del *Servizio S.08: Interventi in emergenza*.
- Visto** il D.D.G. n. 535 del 01 agosto 2024 con cui il Dipartimento della Protezione Civile approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027, per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi sia a titolarità sia a regia.
- Ritenuto** opportuno, in coerenza con il PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare al RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici”, promuovere una manifestazione di interesse alla presentazione di progetti – operazioni di OO.PP. a regia regionale - a valere dell’Azione 2.4.5, per la “Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento)” con una dotazione complessiva di € 3.500.000,00.
- Visto** il D.D.G. n. 1391 del 20 dicembre 2024 del Dipartimento regionale della Protezione Civile relativo all’accertamento delle somme necessarie per la copertura finanziaria dell’Avviso in parola - PRATT44494 - a valere sulle risorse assegnate all’Azione 2.4.5 del PR FESR 2021/2027, sulla scorta del cronoprogramma delle spese presunte per le annualità 2025, 2026, 2027.
- Visto** il D.D.G. n. 1392 del 20/12/2024 con cui è stato approvato l’Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (selezione OO.PP.) per la “*Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento*” unitamente alla “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato DNSH 1 e la “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegato DNSH 3, parti integranti e sostanziali dello stesso decreto.
- Considerato** che la procedura relativa all’Avviso pubblico in parola è stata proposta quale azione utile alla mitigazione dei rischi sul territorio siciliano - in coerenza con i compiti istituzionali del DRPC Sicilia -, mediante la selezione ed il finanziamento di interventi – operazioni di OO.PP. a regia regionale - sia di nuova realizzazione sia di miglioramento e/o adeguamento di aree di attesa, per accogliere la popolazione nell’imminenza o nell’immediato post-evento, aree di ricovero, nelle quali installare insediamenti e strutture di accoglienza, aree di ammassamento, per convogliare soccorritori e mezzi di soccorso, sedi di centri operativi di protezione civile ed elisuperfici con finalità di protezione civile

in relazione all'esigenza di rafforzare i presidi di prevenzione del rischio, privilegiando i territori più esposti allo stesso rischio.

Considerato che con il D.D. n. 151/2024 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro sono stati istituiti i Capitoli in entrata 8328 e 8329 su richiesta del Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'istituzione nella propria Rubrica di una coppia di capitoli di entrata (uno per il cofinanziamento comunitario e uno per il cofinanziamento statale per spese in conto capitale).

Visto il D.D. n. 13 del 20 gennaio 2025 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, con cui è stato istituito il Capitolo di entrata n. 8523 su richiesta del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, per l'iscrizione nella propria Rubrica della quota FSC 2021/2027 destinata alla copertura finanziaria dell'operazione in oggetto.

Visto il D.D.G. n. 111 del 28/02/2025 con il quale si procede alla modifica dell'accertamento delle risorse in entrata con inserimento del capitolo FSC 2021/2027 al fine di riallineare le somme accertate alle nuove percentuali di cofinanziamento e costituire la corretta copertura finanziaria sul Capitolo di spesa 500028 per l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (OOPP a regia) per la *“Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento”* Azione 2.4.5 del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Visto il D.D.G. n. 1432 del 10/12/2025 con il quale si provvede alla modifica di accertamento delle entrate come riportata sopra, il quale all'art. 4 riportava un mero errore di trascrizione di un importo.

Visto il D.D.G. n. 261 del 30/04/2025 con il quale è stata disposta la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle proposte al 26/5/2025, come in narrativa e determinato all'art.1.

Visti il D.D.G. n. 606 del 24 luglio 2025 e la successiva integrazione con il D.D.G. n. 901/2025, con i quali sono stati individuati e nominati i componenti della Commissione per le procedure di valutazione dei progetti afferenti all'avviso, in discussione, approvato con D.D.G. n. 1392 del 20/12/2024 e ss.mm.ii., a valere sul - PR FESR Sicilia 2021-2027 - Priorità 0002 - Obiettivo specifico RSO2.4 - Azione 2.4.5 secondo le fasi indicate nella Pista di controllo approvata con D.D.G. n. 535/2024.

Visto il D.D. n. 2008 del 22 ottobre 2025 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono state disposte le variazioni di bilancio sul Capitolo di spesa n. 500028 *“Contributi agli investimenti rivolto ad Enti pubblici ed Amministrazioni Locali per la gestione delle emergenze a favore di amministrazioni locali a valere sull'Azione 2.4.5”* con codifica finanziaria U. 2.03.01.02.

Visto il D.D. n. 2101 del 03 novembre 2025 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono state disposte le variazioni di bilancio sul Capitolo di spesa: n. 500028 *“Contributi agli investimenti rivolto ad Enti pubblici ed Amministrazioni Locali per la gestione delle emergenze a favore di amministrazioni locali a valere sull'Azione 2.4.5”* con codifica finanziaria U. 2.03.01.02.

Visto il D.D. n. 1375 del 20 dicembre 2025 del Dipartimento regionale della Protezione Civile relativo all'accertamento delle somme necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso in parola - PRATT44495 - a valere sulle risorse assegnate all'Azione 2.4.5 del PR FESR 2021/2027, sulla scorta del cronoprogramma delle spese presunte per le annualità 2025, 2026, 2027.

Visto il D.D.G. n. 1744 del 30 dicembre 2025 con la quale si provvede alla modifica accertamento delle risorse in entrate in modifica del DDG n. 1391/2024 e n. 111/2025.

Vista la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028”*.

Vista la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”*.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”*.

Visto il D.D.G. n. 1768 del 30/12/2025 con cui è stato approvato l'elenco provvisorio delle istanze irricevibili, non ammesse ed ammesse come di seguito meglio indicate:

- istanze irricevibili per presentazione istanze fuori termine;
- istanze non ammissibili;
- istanze ammesse a valutazione di merito.

Visto il D.D.G. n. 281 del 27/3/2026 *“Integrazione e modifica parziale degli elenchi provvisori delle operazioni ammesse, non ammesse ed irricevibili allegato al DDG n.1768 del 30/12/2025”*.

- Visto** il D.D.G. n. 555/DRPC Sicilia del 19/06/2026 con cui è stata approvata la GRADUATORIA PROVVISORIA delle operazioni ammesse e non ammesse a valere sul richiamato Avviso pubblico dell'Azione 2.4.5 per la *“Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile, compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento”* ;
- Considerato** che l'art. 5 del predetto D.D.G. n. 555 del 19/06/2026 fissava un termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione sul sito istituzionale del DRPC Sicilia per la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli Enti richiedenti;
- Vista** la nota prot. n. 11372 del 23/07/2026, acquisita al protocollo del DRPC Sicilia al n. 35675 in pari data, con la quale il Comune di Canicattini Bagni (SR) ha comunicato la rinuncia ed il formale ritiro dell'istanza di finanziamento ammessa in via provvisoria in posizione n. 5 per l'importo di € 436.000,00, relativa ai *«Lavori di recupero, manutenzione straordinaria e ammodernamento del centro operativo misto (C.O.M.)»*, in quanto l'intervento risulta già finanziato con altri fondi;
- Considerato** che, a seguito del formale ritiro della sopra citata istanza di partecipazione, l'operazione proposta dal Comune di Canicattini Bagni viene espunta dall'elenco provvisorio delle operazioni ammesse, approvato con il DDG 555/2026;
- Considerato** che a seguito del ritiro dell'istanza di cui sopra, si deve procedere allo scorrimento della stessa graduatoria e che l'operazione posta in posizione immediatamente successiva è quella presentata dal Comune di Agira (EN) avente ad oggetto *“Adeguamento ed efficientamento del Centro Operativo Comunale e dell'area di protezione civile”*, dell'importo pari a € 500.000,00, che pertanto è ammessa a finanziamento rientrando all'interno del plafond assegnato all'Avviso;
- Dato atto** che, a seguito dell'ammissione dell'intervento del Comune di Agira per complessivi € 500.000,00, la dotazione finanziaria complessivamente impegnata per i primi 7 interventi in graduatoria definitiva ammonta ad € 3.249.893,18 su un plafond di € 3.500.000,00, residuando una somma pari ad € 250.106,82 nelle disponibilità del CdR;
- Considerato** che, in attuazione dell'art. 3 del D.D.G. n. 555/2026, l'UCO ha provveduto ad effettuare le verifiche d'ufficio circa l'assenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 in capo a tutti i beneficiari utilmente collocati nella Graduatoria Definitiva (comprendendo il Comune di Agira subentrato per scorrimento), concluse con esito positivo;
- Ritenuto** altresì che all'importo residuale del plafond sopra cennato potranno aggiungersi eventuali economie derivanti sui lavori da eseguirsi relativamente alla n.7 interventi finanziati e/o ulteriori risorse assegnate al CdR, per dare copertura alle operazioni di cui all'Avviso in parola mediante scorrimento della graduatoria definitiva;
- Dato atto** che, per effetto del ritiro del Comune di Canicattini Bagni e dello scorrimento in favore del Comune di Agira, la Graduatoria Definitiva risulta composta da n. 29 operazioni ammesse (Allegato A) e n. 4 operazioni non ammissibili (Allegato B);
- Visto** lo schema di Convenzione/Disciplinare d'obbligo che regola i rapporti giuridici, finanziari e monitori tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ed i Soggetti Attuatori ammessi a finanziamento, come da allegato all'Avviso pubblico dell'Azione 2.4.5, approvato con D.D.G. n. 1392 del 20/12/2024.
- Ritenuto** pertanto di dover procedere all'approvazione della GRADUATORIA DEFINITIVA (Allegati A e B), all'ammissione a finanziamento definitivo delle n. 7 operazioni utilmente collocate, nonché all'approvazione dello schema di Convenzione/Disciplinare d'obbligo (Allegato C);

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni espresse in premessa, si prende atto del formale ritiro dell'istanza di partecipazione presentata dal Comune di Canicattini Bagni (SR), che pertanto viene espunta dall'elenco provvisorio delle operazioni ammesse di cui al DDG n.555/2026;
- Art. 2** E' approvata definitivamente la graduatoria delle operazioni ammesse e non ammesse relative all'Avviso pubblico per la *«Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile, compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o*

adeguamento» - PR FESR Sicilia 2021/2027, Azione 2.4.5, ed in particolare, come previsto al punto 4.6 dello stesso Avviso, sono approvati:

- la graduatoria definitiva delle n.29 operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi (ALLEGATO A);
- l'elenco delle n. 4 operazioni non ammesse (ALLEGATO B).

Art. 3 Si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, con utilizzo delle economie generate sul plafond assegnato, anche dovute ad economie provenienti dai ribassi d'asta degli interventi finanziati, ovvero a seguito della integrazione delle risorse finanziarie mediante assegnazione di dotazioni aggiuntive, al fine di aumentare l'efficacia dell'Avviso in parola.

Art. 4 E' approvato lo schema di convenzione/disciplinare (Allegato C) che regola i rapporti tra il DRPC ed i Soggetti Attuatori degli interventi finanziati. La stipula del Disciplinare costituisce condizione essenziale per l'erogazione delle risorse finanziarie.

Art. 5 La somma residua sul plafond dell'Avviso pari ad € 250.106,82, unitamente alle eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta conseguiti in sede di gara dai Soggetti Attuatori e ad eventuali ulteriori risorse integrative, resta nella disponibilità del CdR per il finanziamento di ulteriori interventi mediante successivo scorrimento della Graduatoria Definitiva (Allegato A).

Art. 6 I Soggetti Attuatori sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni stabilite dall'Avviso pubblico, comprese la tracciabilità dei flussi finanziari (CUP e CIG), l'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio (Si.Ge.Co.) ed il rigoroso rispetto del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (DNSH - Do No Significant Harm).

Art. 7 Il presente decreto sarà trasmesso, per quanto di competenza, al Dipartimento Regionale della Programmazione, al Servizio S.08 "*Interventi in emergenza*", all'UMC, all'Area A.02 ed all'Area A.06 del DRPC Sicilia. Quest'ultima ne curerà la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana (sezione del Dipartimento della Protezione Civile) ai soli fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nonché sul sito www.euroinfosicilia.it. Il presente decreto sarà altresì pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS); l'UCO provvederà alla notifica a mezzo PEC a ciascun beneficiario secondo le previsioni del punto 4.6 dell'Avviso.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Vincenzo Salantri)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio S.08 - RIO
(dott. Giuseppe La Rosa)

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO 2.4
AZIONE 2.4.5**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

E

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
*ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060***

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Decisione della commissione europea C(2019)3452 final del 14 maggio 2019 “linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
10. Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n.22 “regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
11. Istruzioni della Commissione europea febbraio 2018 “Orientamenti in materia di appalti pubblici per professionisti (su come evitare gli errori più comuni nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei)”;
12. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
13. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
14. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
15. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;

16. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
17. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
18. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
19. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
20. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
21. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
22. il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
23. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
24. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
25. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
26. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
27. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
28. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
29. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
30. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

31. Deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
32. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
33. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
34. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
35. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".;
36. Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
37. Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione" e i relativi allegati;
38. Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024";
39. Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. succitata;
40. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici";
41. Legge Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici dicui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";
42. Legge Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
43. Circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico "Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia, per le parti che ne mantengono efficacia per gli effetti dell'entrata in vigore ed efficacia del d.lgs 36/23 nonché della Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
44. Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
45. D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (per quanto applicabile);
46. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del MEF e nelle previsioni regolamentari di riferimento;

47. D. Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile” ss.mm.ii.;
48. Normativa di settore con riferimento all’asse e/o all’azione
49. Altri atti amministrativi e normativa regionale
50. la Legge Regione Siciliana n. 2 del 05/01/2026 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2026;
51. l’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1392 del 20/12/2024 pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 1 del 03/01/2025** e sul **portale unico web** (nelle more dell’operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l’Avviso);
52. omissis
53. il D.D.G. n. 1768 del 30/12/2025 con il quale è stato approvato, ai sensi del punto 4.6 dell’avviso pubblico, l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
54. il DDG n. 606 del 24/07/2025 che ha nominato la Commissione di Valutazione per l’Avviso in questione;
55. i verbali della Commissione trasmessi con nota prot. 22189 in data 27/03/2026;
56. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato **sulla GURS n. ____ del ____ / ____ /2026;**
57. il decreto di finanziamento n. ____ del ____, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC) ed il comune di, per la realizzazione dell’operazione di cui all’allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, DRPC (di seguito, “Regione”) ed il comune di soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul PR (di seguito, “Programma”), Obiettivo specifico 2.4 Azione 2.4.5 PRATT 44495, per l’importo di €_____, a fronte di un investimento complessivo di €_____, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino alla data di conclusione dell’operazione, secondo le previsioni dell’allegato cronoprogramma, con ultimazione prevista entro la durata del Programma.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell’Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell’Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall’art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “Responsabilità dei beneficiari”;
- c) l’appalto deve obbligatoriamente prevedere il rispetto dei C.A.M., specifici per tipologia di intervento;
- d) lo svolgimento di un’istruttoria motivata che, nell’ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione

- di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- e) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
 - f) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
 - g) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - h) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
 - i) il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale di cui al documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* che si sostanzia nell'obbligo di redazione della Relazione di verifica climatica per ogni intervento proposto, ove ne ricorra il caso;
 - j) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" di cui al documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* che si sostanzia nell'obbligo di trasmissione della Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-ante, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, e nella sezione Ex-post, da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo;
 - k) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
 - l) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
 - m) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - n) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
 - o) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
 - p) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
 - q) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
 - r) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
 - s) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e,

- nell'avviso di selezione dell'operazione;
- t) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - u) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
 - v) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - w) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
 - x) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - y) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - z) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
 - aa) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - bb) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
 - cc) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro **30** (trenta) giorni, solari e consecutivi, dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a dodici (12) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro **15** (quindici) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico

rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.

2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema e inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro **15** (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.

3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di *Caronte*:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale *Caronte* o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro **30** (trenta) giorni, solari e consecutivi, giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;

- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere, ivi compresi gli allacci e collegamenti ai pubblici servizi);
 - spese generali (vedi comma 4);
 - incentivi (art. 45 c.6 e 7 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.);
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
- ✓ Spese tecniche: Progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e collaudi.
 - ✓ Indagini e rilievi: Accertamenti geologici, diagnostici o preliminari.
 - ✓ Imprevisti: Accantonamenti per eventuali variazioni o criticità in corso d'opera.
 - ✓ Acquisizione aree: Costi di esproprio, indennizzi e servitù;
 - ✓ Spese pubblicitarie;
 - ✓ Eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - ✓ Eventuali spese per attività tecnico amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP e assicurazione progettisti (questi ultimi nel solo caso di personale dipendente della P.A.)

Si precisa altresì che le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il **10%** del totale del contributo definitivamente erogato.

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, che non possono complessivamente superare il **10 %** della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
7. Gli eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria e/o i professionisti incaricati di eseguire attività inerenti l'opera finanziata, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

[Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario](#)

3. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
4. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
- **prima rata di anticipazione**, la cui percentuale è fissata al **10%** del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma

applicabile alla fattispecie;

- **seconda rata di anticipazione** del **20%** del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
- **terza rata di anticipazione** del **20%** del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- **quarta rata di anticipazione** del **20%** del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- **quinta rata di anticipazione** del **20%** del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale *Caronte*, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale *Caronte* con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale *Caronte* tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla

Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi

tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.

9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

Direttore Generale del DRPC Sicilia _____

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, _____

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	

Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

☐	Nuova OOPP
☐	Ampliamento/completamento OOPP
☐	Acquisizione Servizi
☐	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs.

50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori”.

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

REGIONE SICILIANA - PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PR FESR Sicilia 2021/2027 - Azione 2.4.5: Centri Operativi di P.C. - Aree di P.C. - Elisuperfici

ALLEGATO A – Graduatoria Definitiva delle Istanze Ammesse

Elenco delle n. 29 operazioni ammesse con punteggio $\geq 60/100$ (fino a concorrenza della dotazione dell'Avviso pari a € 3.500.000,00 e successivo scorrimento).

N.	Comune	Prov.	Titolo Intervento	Importo Progetto (€)	Importo Finanziabile (€)	Maggiore Onere Ente (€)	Punti	Stato Finanziario
1	VITTORIA	RG	Realizzazione della elisuperficie nel Comune di Vittoria - 1° stralcio funzionale	500.000,00	500.000,00	-	90,561	FINANZIATO
2	CASTELVETRANO	TP	Progetto di ristrutturazione ed efficientamento energetico del C.O.C. del Comune di Castelvetro	954.464,71	500.000,00	454.464,71	88,733	FINANZIATO
3	CAPRI LEONE	ME	Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'elisuperficie	250.000,00	250.000,00	-	87,769	FINANZIATO
4	MILAZZO	ME	Lavori di ristrutturazione dell'ex scuola materna Parco sita in via Madonna del Boschetto, da adibire a C.O.C.	499.893,18	499.893,18	-	87,007	FINANZIATO
5	SALAPARUTA	TP	Realizzazione di una Infrastruttura eliportuale in Via Campania nel territorio comunale di Salaparuta	500.000,00	500.000,00	-	81,939	FINANZIATO
6	BELPASSO	CT	Progetto per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento del C.O.M. in via prof. dr. C. Magri	500.000,00	500.000,00	-	79,285	FINANZIATO
7	AGIRA	EN	Progetto esecutivo per la realizzazione di un'area di protezione civile a supporto della sede C.O.C. via S. Pertini	500.000,00	500.000,00	-	78,152	FINANZIATO *
8	NICOLOSI	CT	Riconversione dell'attuale eliporto in area Etna Sud in elisuperficie H24 (118, elisoccorso e P.C.)	499.916,26	499.916,26	-	77,960	Idoneo non finanz.
9	CORLEONE	PA	Progetto per la manutenzione straordinaria e adeguamento dell'immobile in c/da Santa Lucia sede C.O.C.	496.345,42	496.345,42	-	77,691	Idoneo non finanz.
10	CALASCIBETTA	EN	Lavori di realizzazione del Centro Operativo Comunale di Protezione civile	500.000,00	500.000,00	-	76,474	Idoneo non finanz.
11	MONTALBANO ELICONA	ME	Manutenzione straordinaria e adeguamento dell'elisuperficie H24 sita in c/da Mustaffi	192.900,00	192.900,00	-	76,438	Idoneo non finanz.
12	FLORESTA	ME	Manutenzione e miglioramento dell'Elisuperficie del Comune di Floresta	250.000,00	250.000,00	-	76,221	Idoneo non finanz.
13	MANIACE	CT	Realizzazione di una elisuperficie destinata al sistema 118, elisoccorso e P.C.	499.995,78	499.995,78	-	75,140	Idoneo non finanz.
14	MALETTO	CT	Lavori per la realizzazione di una elisuperficie nel Comune di Maletto	500.000,00	500.000,00	-	75,130	Idoneo non finanz.
15	CANICATTINI BAGNI	SR	Realizzazione di una Elisuperficie in zona Est nel Comune di Canicattini Bagni	500.000,00	500.000,00	-	74,840	Idoneo non finanz.
16	RAGALNA	CT	Realizzazione del centro comunale di protezione civile (C.O.C.)	500.000,00	500.000,00	-	74,541	Idoneo non finanz.

N.	Comune	Prov.	Titolo Intervento	Importo Progetto (€)	Importo Finanziabile (€)	Maggiore Onere Ente (€)	Punti	Stato Finanziario
17	RIPOSTO	CT	Realizzazione Elisuperficie all'interno dell'area di ammassamento di via P. Mattarella	500.000,00	500.000,00	-	74,181	Idoneo non finanz.
18	SANT'ANGELO DI BROLO	ME	Lavori di realizzazione di una elisuperficie in località Fornace	660.000,00	500.000,00	160.000,00	72,531	Idoneo non finanz.
19	CASSARO	SR	Interventi per il riefficientamento dell'elisuperficie H24	452.000,00	452.000,00	-	71,990	Idoneo non finanz.
20	FONDACHELLI FANTINA	ME	Realizzazione di una elipista per attività di protezione civile	330.000,00	330.000,00	-	70,631	Idoneo non finanz.
21	CALTANISSETTA	CL	Area di P.C. per gestione emergenze in area confiscata alla mafia tra via Rochester e via Candura	500.000,00	500.000,00	-	69,759	Idoneo non finanz.
22	MARSALA	TP	Manutenzione/adeguamento aree di protezione civile del comune di Marsala	440.000,00	440.000,00	-	69,747	Idoneo non finanz.
23	SALEMI	TP	Manutenzione straordinaria e adeguamento area Piazzetta c/da Ulmi (Area attesa/ricovero)	499.409,32	499.409,32	-	69,560	Idoneo non finanz.
24	PIAZZA ARMERINA	EN	Elisuperficie da realizzare in c/da Santa Croce	492.000,00	492.000,00	-	69,333	Idoneo non finanz.
25	SORTINO	SR	Completamento area attendamenti e containers in c/da Piano Lardo - 1° stralcio funzionale	574.379,74	500.000,00	74.379,74	68,626	Idoneo non finanz.
26	GROTTE	AG	Manutenzione straordinaria e adeguamento sede C.O.C. in Piazza Umberto I	499.738,83	499.738,83	-	68,047	Idoneo non finanz.
27	VALDERICE	TP	Manutenzione straordinaria C.O.C. Unione dei Comuni, spazi esterni ed elisuperficie in via Seggio	499.297,00	499.297,00	-	66,813	Idoneo non finanz.
28	SANTA DOMENICA DI VITTORIA	ME	Riqualificazione ed efficientamento energetico locali in Piazza A. Moro per adibirli a C.O.C.	499.973,39	499.973,39	-	62,977	Idoneo non finanz.
29	LUCCA SICULA	AG	Nuova elisuperficie da realizzarsi nel Comune di Lucca Sicula	500.000,00	500.000,00	-	60,558	Idoneo non finanz.
TOTALE IMPORTO PROGETTI FINANZIATI (N. 1 - 7)					3.249.893,18			-

* Finanziato a seguito dello scorrimento della graduatoria in virtù del formale ritiro dell'istanza del Comune di Canicattini Bagni (prot. 11372 del 23/07/2026).

Il Responsabile del Procedimento

ing. Vincenzo Salanitri

Il Dirigente *ad interim* del Servizio S.08 - RIO

dott. Giuseppe La Rosa

Il Dirigente Generale

ing. Salvatore Cocina

REGIONE SICILIANA - PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PR FESR Sicilia 2021/2027 - Azione 2.4.5: Centri Operativi di P.C. - Aree di P.C. - Elisuperfici

ALLEGATO B – Elenco delle Istanze Non Ammissibili al Finanziamento

Elenco delle n. 4 operazioni escluse per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità (punteggio < 60/100).

N.	Comune	Prov.	Titolo Intervento Proposto	Importo Progetto (€)	Importo Richiesto (€)	Punti	Esito
1	BRONTE	CT	PFTE per la realizzazione di un'area di attesa di protezione civile nell'area 34 ubicata all'interno della zona artigianale Bronte (CT)	217.729,78	217.729,78	59,719	ESCLUSO
2	PIAZZA ARMERINA	EN	PFTE per la realizzazione dell'opera denominata: Area di Protezione Civile da realizzare in c/da Santa Croce	498.000,00	498.000,00	59,323	ESCLUSO
3	ACQUEDOLCI	ME	Progetto per la realizzazione e manutenzione di aree da adibire a ricovero mezzi di pronto intervento della protezione civile con riqualificazione degli spazi di pertinenza della sede C.O.C. nel Comune di Acquedolci	190.000,00	190.000,00	56,314	ESCLUSO
4	SINAGRA	ME	Realizzazione di una Elisuperficie destinata al sistema di emergenza delle attività di Protezione Civile	500.000,00	500.000,00	52,499	ESCLUSO
							-

Il Responsabile del Procedimento

(ing. Vincenzo Salanitri)

Il Dirigente ad interim del Servizio S.08 - RIO

(dott. Giuseppe La Rosa)

Il Dirigente Generale

(ing. Salvatore Cocina)